

Salmo 11

Una traduzione

לְמִנְצַחַ לְדָוִד [11:1]

בַּיהוָה אֲסִיתִי

byhwh(bəʔdōnāy) ḥāsītī

In YHWH, mi sono rifugiato!

אֵיךְ תֹאמְרוּ לְנַפְשִׁי

ʔēk tōʔmərū lənapšī

ʔēk! Come (potete) dire lənapšī:

(נודו) [נודו] הֲרַכְמֵם צְפוּרִי:

(nūdû) [nūdî] harḵem šippôr

Vola errando verso il “ monte, (come) passero”!?

כִּי תִנְהַרְשְׁעִים יִדְרְכוּן קִשְׁתֶּךָ [11:2]

kî hinnē^h hārəšāʿim yidrəkûn qēšet

Sì! Ecco! I criminali continueranno a tendere il ‘loro’ arco:

כּוֹנְנֵי חֶצֶם עַל-יָתֵר

kônənû ḥiṣṣām ʿal-yēter

hanno (già) incoccato la loro freccia sulla corda

לִירוֹת בְּמוֹ-אֶפֶל לְיִשְׂרָאֵל:

lîrôt bəmô-ʔōpel ləyišrê-lēb

per colpire dall’oscurità i retti di cuore!

כִּי הַשְּׂתוֹת יִהְרָסוּן [11:3]

kî haššātôt yēḥārēsûn

Se le fondamenta rovinassero,

צְדִיק מַה-פַּעַל:

šaddîq ma^h-pāʿal

il giusto che fa?

[11:4] יְהוָה בְּהִיכַל קִדְשׁוֹ

yhwh(ʔādōnāy) bəḥêkal qodšô

YHWH! Nel tempio, il suo santo!

יְהוָה בַּשָּׁמַיִם כִּסְאוֹ

yhwh(ʔādōnāy) baššāmāyim kisʔô

YHWH! Nei cieli il suo trono!

עֵינָיו יַחֲזוּ

ʿênāyw yehēzû

I suoi Occhi continuano a scrutare,

עַפְעָפִי יִבְחֲנוּ בְּנֵי אָדָם:

ʿapʿappāyw yibḥānû bənê ʔādām

le sue Pupille ad esaminare i bənê ʔādām.

11:5 יְהוָה צְדִיק יִבְחֵן וְרָשָׁע וְאָהֵב חַמְסָה שִׂנְאָה נַפְשׁוֹ:

yhwh(ʔādōnāy) šaddîq yibḥān

YHWH il giusto continua ad esaminare.

wərəšāʿ wəʔohēb ḥāmās šānʿā^h napšô

Ma l’empio e l’amante la violenza odia napšô!

11:6 יִמְטֵר עַל-רְשָׁעִים פְּתִים אֵשׁ וְגַפְרִית

yamtēr ʿal-rəšāʿim paḥîm ʿēš wəgōprît

Farà piovere sui criminali ‘caboni’ di fiamma e zolfo;
וְרוּחַ זֶלְעָפוֹת מִנַּת כּוֹסָם
wərûḥ zil‘āpōt mənāt kōsām
e vento d’uragano, porzione del loro calice!

11:7 כִּי־צַדִּיק יְהוָה צְדָקוֹת אָהֵב
kî-ṣaddîq yhwḥ(ʔādōnāy) ṣəḏāqōt ʔāhēb
Sì! Il giusto YHWH delle giustizie, ama!
יֵשָׁר יַחֲזוּ פְּנֵימוֹ
yāšār yeḥzû pānēmō
Il retto scruteranno i suoi Volti!

Un commento

11:1a לְמַנְצָח לְדָוִד
בֵּיהוָה חֲסִיתִי

In YHWH mi sono rifugiato!

ב: preposizione locale = ἐν in; qui “in” mistico: davanti al nome divino esprime l’intima partecipazione del Salmista alla vita divina percepita nella sua risposta in fiducia; esperienza di comunione nel credere. LXX ἐπι τῷ κυρίῳ πέποιθα

יהוה:11:1 (rapporto צַדִּיק / YHWH), 4 (a Trono celeste: lontananza; b Occhio/ Pupille: rapporto di YHWH con tutti gli umani). 5 (rapporto e col צַדִּיק e col רָשָׁע), 7 (YHWH e il suo rapporto nel uturo con i suoi fedeli; incl 1/7). YHWH: Ex 3:14: “sarò ciò che sarò”.

Il Salmista non si rivolge ad YHWH [io-tu] come nella preghiera che inizia il Sal 31:2 בְּצַדְקָתְךָ פָּלַטְנִי: בְּדַיְהוָה חֲסִיתִי אֱלֹהִים לְעוֹלָם e il Sal 71:1 בְּדַיְהוָה חֲסִיתִי אֱלֹהִים לְעוֹלָם, ma dichiara in modo oggettivo [io-lui] quale sia suo rapporto ad YHWH, proclamazione di fiducia/confidenza in YHWH, testimoniata agli interlocutori che appaiono subito dopo. Egli afferma in relazione al suo passato di aver aderito, di essersi rifugiato fiducioso in Colui che si fece conoscere ad Israel rivelando il suo nome “io sarò ciò che sarò” (Ex 3:14), liberandolo dalla schiavitù: vide l’afflizione del suo popolo, lo liberò dalle mani dei violenti... Fu Giusto e Retto (Dt 32:4) e fedele alla sua Parola. “In YHWH mi sono rifugiato!”. Briggs,88: ritiene che originale sia il dialogo: In (Thee), YHWH; secondo lui poi condensato in בֵּיהוָה dall’ultimo editore; Jacquet: 352: stico difettoso; non accetta la ricostruzione di Briggs, dato il contesto immediato rivolto ad amici e quindi non può iniziare rivolgendosi ad YHWH, ed aggiunge אֱלֹהִים come in Ps 18:3: En YHWH, mon Dieu; Ravasi,233 commenta come se fosse io-tu.

Nel v 4 parla, in risposta agli anonimi interlocutori del v 2, il nome YHWH esprimendo la sua trascendenza: il Santo suo Trono è nel TEMPIO / CIELO: lontano; e la sua immanente presenza e onniveggente relazione a tutti e ad ogni abitante della Terra. La metafora degli Occhi / Pupille lo presenta come Giudice giusto perché testimone di tutte le vicende umane. Nel v 5 del Giusto Giudice è indicata l’azione sia verso i giusti che scruta/vaglia/ mette alla prova (per vedere che siano veramente così) sia verso gli ingiusti che, odiandoli per la loro via, li condanna al castigo che manda dal Cielo ove egli abita. Questa sua azione futura di esecuzione del giudizio è espressa nel v 6 come pioggia infuocata.

Nel v 5 in נַפְשִׁי preso come soggetto della frase, נַפֵּשׁ posta in risalto alla fine della riga, è la נַפֵּשׁ di YHWH. La sua reazione agli empi è espressa con linguaggio emotivo in un antropomorfismo abituale ed efficace. La radice del giudizio di condanna degli empi è il suo odio per chi ama la violenza. Totale incompatibilità tra YHWH e violenza / iniquità.

Nel v 7 il nome in una probabile aggiunta liturgica: affermazione riassuntiva sulla sua GIUSTIZIA (YHWH delle giustizie) che infonde fiducia al suo fedele in alberga la giustizia/ fedeltà; nello stico parallelo YHWH rimane soggetto nell’espressione (פְּנֵימוֹ pl c suf 3 m s = i Volti di Lui) l’azione che compiono è nel pl “scruteranno” l’uomo retto, innocente: egli rimarrà sempre sotto lo sguardo dei suoi Volti. YHWH ama il giusto e guarda benigno, ricerca chi sia retto di cuore per difenderlo.

ביהוה: Gen 15:6 צָדָקָה לִּי צִדְקָתְךָ בֵּיהוָה וְיִחַשְׁבֶּהָ לִּי צִדְקָה לִּי צִדְקָתְךָ בֵּיהוָה; [Zorell,64: H J 119 z col ב che esprime l’aspetto fiduciale dell’appoggiarsi sulla persona che ha rivelato se stessa]; Exod 14:31 וַיִּיאֱמִינוּ בֵּיהוָה; Deut 4:4 (הַיּוֹם); [Zorell,163b: homo eiusve animus adhaeret alci, sc eum amando, sectando, ei obsequendo: Deo Dt 10:20; 11:22]; ...Ps 11:1; 21:8 (בְּלִימוֹט);

Tempio, se cerchiamo qui questo gruppo, lo possiamo trovare nel personale del TEMPIO incaricato a far valere il diritto di asilo. La situazione allora potrebbe essere questa: il Salmista innocente è perseguitato. Fugge, raggiunge il TEMPIO. Invoca il diritto d'asilo. I funzionari scoraggiati e pavidetti, gli consigliano di procedere oltre: meglio fuggire su ben altre montagne certo più sicure di questa sulla quale anch'essi stanno: la montagna del Tempio di Ym. Il loro **consiglio** implica che questa Montagna/Tempio non offra (e forse hanno ragione) quell'asilo sicuro ricercato dal fuggitivo. Per questo gli indicano nascondigli/rifugi migliori, proprio perché raggiungibili solo da volatili. Ciò provoca la domanda meravigliata del Salmista: questo consiglio infatti rivela insieme alla poca fiducia nella saldezza del TEMPIO come luogo di rifugio, la mancanza di fiducia in YHWH che lo abita come succursale terrena del suo Tempio celeste. Jacquet,353; Ravasi,236: amici (sapienza umana).

Per Dahood, 69 dato che in ugaritico אמר spesso significa "to see, watch for", nota al Ps 3:3 Biblica'63, 295f, la metafora della caccia inizia dall'appostamento dei cacciatori, dato che traduce: How can you lie in wait for my life. E si rivolgerebbe non agli anonimi di cui sopra, ma ai cacciatori/nemici le cui azioni di caccia sono evocate al v 2.

לְנַפְשִׁי: 11:1, 5. נַפֵּשׁ f a volte sta per il pronome personale; ma spesso evoca e anche molto bene la situazione di una vita in pericolo, che fa il respiro affannoso per la sentita vicinanza della morte violenta. Con lo stesso suffisso 1 s è in 3:3 (לְנַפְשִׁי); 6:4 (afflitta).5 (שׁוֹבָה יְהוָה חֲלָצָה נַפְשִׁי); 7:3 (dilaniata), 6 (violenza: נַפְשִׁי אוֹיֵב נַפְשִׁי); 13:3 (afflizione); 16:10 (כִּי לֹא־תֵעֹזֵב נַפְשִׁי לְשֹׂאֵל); 17:13 (violenza: gola); 22:21 (מִזְחָרֵב נַפְשִׁי); 23:3 (soggetto dell'azione è YHWH : נַפְשִׁי יִשׁוּבָב : vita nutritiva?); 24:4 (וְלֹא נִשְׁבַּע לְמִרְמָה); 25:1 (אֵלֶיךָ יְהוָה נַפְשִׁי אֲשָׂא): cupere verso YHWH), 20 (pericolo: אֵל־תִּחַסֵּף עִם־חַטָּאִים נַפְשִׁי וְעַם־אֲנָשִׁי דָמִים חַיִּי); 26:9 (שְׁמֵרָה נַפְשִׁי וְהִצִּילֵנִי אֶל־אֲבוֹשׁ כִּי־חִסִּיתִי בְךָ); 30:4 (וְאֲשַׁמְחָה בְּחֶסֶדְךָ אֲשֶׁר רָאִיתִי אֶת־עֵנְנֵי יְדֹעַת בְּצִרוֹת נַפְשִׁי); 31:8 (יְהוָה הֵעֲלִית מִן־שֹׂאֵל נַפְשִׁי); 34:3 (בִּיהוָה תִּתְהַלֵּל נַפְשִׁי יִשְׁמְעוּ עֲנוּיִם וְיִשְׁמְחוּ); 35:3 (in pericolo: אָנִי); 12 (וְנַפְשִׁי הִגִּיל בִּיהוָה חֲשִׁישׁ בִּישׁוּעָתוֹ); 2 (חָנַם חֲפָרוֹ לְנַפְשִׁי); 7 (מִבְּקָשִׁי נַפְשִׁי). 4. אמר לנפשי ישעתך (sconsolata).13 (gola che digiuna: soggetto della vita nutritiva), 17 (vita); 38:13 (violenza); 40:15 (נַפְשִׁי כִּן נַפְשִׁי תֵעָרַג אֵלֶיךָ אֱלֹהִים); 42:2 (אֲנִי־אֶמְרָתִי יְהוָה חָנְנִי רַפָּאָה נַפְשִׁי כִּי־חַטָּאתִי לְךָ); 41:5 (מִבְּקָשִׁי אֱלֹהִים עֹזֵר לִי אֲדַנִּי בְסִמְכִי נַפְשִׁי); 54:5 (אֶדְ-אֱלֹהִים יַפְדֶּה נַפְשִׁי מִיַּד־שֹׂאֵל כִּי יִקְחֵנִי סִלָּה); 57:2 (עֵבֶר הַזֶּה); 57:2 (כִּי הִצִּילֵתִי נַפְשִׁי מִמּוֹת); 56:7 (violenza), 14 (כִּי בְךָ חִסִּיה נַפְשִׁי וּבְצִל־כַּנְפֶּיךָ אֲחֹסָה עַד־צִיָּה וְעֵקֶף בְּלִי־מִוּם); 63:2 (אֶדְ לֵאלֹהִים דּוֹמִי נַפְשִׁי כִּי־מִמְנוֹ תִקְוֶתִי); 6 (אֶדְ אֶל־אֱלֹהִים דּוֹמִיה נַפְשִׁי); 6 (desiderans YHWH), 6 (gola con uso metaforico? לְנַפְשִׁי יְהוָה); 10 (violenza); 66:16 (YHWH: לְנַפְשִׁי); 70:3 (קָרַבָה אֶל־נַפְשִׁי גְאֹלָה לְמַעַן אֵיבִי פָדִינִי); 19 (digiuno: soggetto vita nutritiva), 19 (violenza); 71:10 (violenza), 13 (violenza), 23 (אֲשֶׁר פָּדִיתִי): le mie labbra esulteranno quando canterò le tue lodi e la mia vita che tu hai riscattato); 77:3 (rifiuta di essere consolata); 84:3 (desiderans YHWH); 86:2 (אָנִי וְהִצִּילֵתִי נַפְשִׁי מִשֹּׂאֵל תַּחֲתִיה); 13 (שְׁמַח נַפֵּשׁ עַבְדְּךָ כִּי אֵלֶיךָ אֲדַנִּי נַפְשִׁי אֲשָׂא); 4 (שְׁמֵרָה נַפְשִׁי כִּי־חִסִּיד שְׂכָנָה דּוֹמָה נַפְשִׁי); 94:17 (לָמָּה יְהוָה תִּזְנַח נַפְשִׁי); 15 (כִּי־שָׁבַעְתָּ בְרַעוֹת נַפְשִׁי); 88:4 (כִּי־חִסִּדְךָ גָדוֹל עָלַי); 103:1f, 22; 104:1, 35; 109:20; 116:4, 7f; 119:20, 25, 28, 81 (desiderans); 109, 129, 167, 175; 120:2, 6; 130:5f; 131:2; 138:3; 139:14 (intelligens); 141:8; 142:5, 8; 143:3, 6, 8 (cupere), 11f; 146:1. Le parole dei pavidetti addetti del Tempio sfidano la sensibilità messa alla prova dell'innocente perseguitato. Le loro parole toccano il profondo del Salmista laddove in passato aveva deciso di aderire ad YHWH.

(נודו) [נודו] הֲרָכָם צְפוּר:

Errando vola verso il monte, (come) passero!?

Essi gli dicono/consigliano facendogli urgenza: tanto che dovrebbe muoversi con la rapidità di un volatile: a colpo d'ala.

(נודו): qal imper m pl kethib. Beaucamp: si potrebbe anche tradurre : fuyez aux montagnes. Vaccari,77: "Fuggite al monte come uccelli. Ecco...[detto a Davide ed ai suoi compagni; le virgolette finiscono con...v 3 giusto?"; ma l'allusione a David non è necessaria; anche Castellino,270 e Jaquet,350 pongono le virgolette alla fine del v 3]. Briggs,92: generato dal suf pl in הֲרָכָם non in contesto né presente nelle Vers.

[נודו]: qal imper f s qere. Rivolta a נַפֵּשׁ che è f. Il vb in Gen 4:12 (huc illuc vagatur Cain), 14, 16; 1 Kgs 14:15 (nutavit, oscillavit arundo); 2 Kgs 21:8; Job 2:11; 42:11; Ps 11:1 (flutter [svolazzare] as bird); 36:12; 56:9; 69:21; Prov 26:2 (avolavit avis : Come il passero svolazza, come la rondine vola via, così la maledizione senza

motivo non ha effetto: usato in modo specifico per un uccello in Pr); Isa 24:20; 51:19; Jer 4:1 (Israel exulans); 15:5; 16:5; 18:16; 22:10; 31:18; 48:17, 27; 49:30; 50:3, 8; Nah 3:7; Zorell, 503: aliquis velut avis. LXX μεταναστεύου ἐπὶ τὰ ὄρη ὡς στρούθλου. Ravasi: traduce: LXX Vola via verso ...come un uccello. Beaucamp: File à tire d'aile vers... L'errare di un volatile è volare qua e là senza meta allo scopo di salvare la vita. Qui paragonando il fuggitivo ad un volatile, implica il lasciare questo luogo creduto sicuro per far perdere le tracce andando qua e là negli anfratti dei monti. E di fare questo alla svelta, nel più breve tempo possibile. Dahood,68: and pursue me like a bird? Senza mutare il testo consonantico צִפּוֹר הַרְכֶם [נֹדֵדִין] legge כְּמוֹ צִפּוֹר = nidhor kemo sippor: nidhor N ia da דהר "to pursue, chase in war or hunting" che in Nah 3:2 דהר : galoppare di un cavallo. LXX καὶ ἵππου διώκοντος cavallo che insegue. L'oggetto mentalmente supplito è נִפְשִׁי. Briggs: Flee. Castellino, 270: Vattene.

הַרְכֶם: m s c suf 2 m pl. "i vostri monti"; Ch: en tes montagnes; Beaucamp: vers tes montagnes! BHS citando LXX ἐπὶ τὰ ὄρη ὡς στρούθλου = כְּמוֹ הַר vel כְּצִפּוֹר הַר : fuggi verso le montagne come un uccello. Per i volatili, i monti sia alberati che non sono rifugio naturale. Nella storia di Israel le grotte nel deserto di Giuda sono state rifugio per i perseguitati, da David 1 Sam 23:14 דָּוִד בְּמַדְבָּר בְּמַצְדֹּת וַיֵּשֶׁב בְּהַר בְּמַדְבַּר-זֵיף (tra i dirupi): a Mattatia in 1 Mach 2:28. Anfratti ignoti dove volando il fuggitivo può nascondersi al sicuro. Fare una vita da esuli/fuggiasci per trovare salvezza; cfr Giud 6:2, Isa 14:22.

צִפּוֹר: Ps 8:9; 11:1; 84:4 (Anche il passero trova una casa [nel Tempio] e la rondine il suo nido dove porre i suoi piccoli אֶפְרָחֶיהָ אֲשֶׁר-שָׂתָה לָהּ אֲשֶׁר-רָוְרוּ קֵן לָהּ וְרָוְרוּ קֵן לָהּ אֲשֶׁר-רָוְרוּ קֵן לָהּ, presso i tuoi altari: ma il ns Salmista andato al Tempio è invitato a volare via, par altri anfratti più sicuri); 102:8; 104:17 (nidi sugli alberi); 124:7 (napšénû è stata liberata, come l'uccello dal laccio del cacciatore: il laccio si è spezzato e noi siamo stati liberati); 148:10; Prov 6:5; 7:23; 26:2; 27:8 (Come passero femmina errante [qal part f s abs] dal nido (כְּצִפּוֹר נֹדֵדָת מִן-קִנְיָהּ), così uomo errante [נָדָד: Gen 31:40; 2 Sam 23:6; Esth 6:1; Job 15:23; 18:18; 20:8; Ps 31:12; 55:8 (Ecco: lontano fuggirei per starmene nel deserto. הֲנִי אֶרְחֹק נָדָד אֶלֶין בְּמַדְבָּר סְלֵה: 64:9; 68:13; Prov 27:8; Isa 10:14, 31; 16:2 (Come un uccello ramingo diventeranno le figlie di Moab ai guadi dell'Arnon וְהָיָה כְּעוֹף-נֹדֵד קֵן מִשְׁלַח תְּהִינָה בְּנוֹת מוֹאָב מֵעֵבְרַת לְאַרְנוֹן: 3; 21:14f; 22:3; 33:3; Jer 4:25; 9:9; 49:5; Hos 7:13; 9:17; Nah 3:7, 17]dal suo luogo: כְּ-אִישׁ נֹדֵד מִמְקוֹמוֹ: fuga senza meta o destino precisi); Eccl 9:12; 12:4; Isa 31:5; Lam 3:52 (Cacciato, mi hanno cacciato come un uccello, quelli che mi odiano senza motivo. צוֹד צְרוּנִי כְּצִפּוֹר אִבִּי הַנֶּם: Ezek 17:23; 39:4, 17; Hos 11:11; Amos 3:5. Ch: discorso diretto e vocativo: , oiseau. Forse: Fuggi, verso le tue montange, o passero! Dahood, cita ANETP, fig 185.189. Nel Sal 55:7-8 in situazione di anarchia in città e di pericoli per l'innocente: מִי־תֵתֶן-לִי אֶבֶר כִּי־זֶנָה אֶעֱוֹפָה וְאֶשְׁכְּנָה: Chi mi darà le ali! Come colomba volerei per trovare!

Il Salmista come ha scelto giungendo a credere di fidarsi di YHWH, ora sceglie di restrare nel Tempio usando del diritto di asilo, affidandosi a YHWH fedele /Giusto suo alleato. Ma gli anonimi che giustificano il loro consiglio di fuggire/volando continuano:

11:2 כִּי הִנֵּה הַרְשָׁעִים יִדְרְכוּן קִשְׁת

Si! Ecco! I criminali tenderanno il 'loro' arco:

כּוֹנְנֵי חֲצֵם עַל-יָתֵר

hanno (già) incoccato la loro freccia sulla corda

:לִירוֹת בְּמוֹ-אֶפֶל לְיִשְׂרָאֵל:

per colpire dall'oscurità i retti di cuore!

כִּי : Ch: Oui. Il motivo per cui è fuggito al tempio e secondo gli anonimi il motivo per cui dovrebbe continuare a vagare sui monti. Vaccari,77: Ecco là.

הַרְשָׁעִים: Ps 1:1, 4ff; 3:8; 5:5; 7:10; 9:6, 17f; 10:2ff, 13, 15; 11:2, 5.6; sono i suoi avversari/ nemici che lo inseguono. Briggs: una gl inutile; vedi sotto. Ora tutti i personaggi sono in scena.

יִדְרְכוּן: qal imperf 3 m pl דָּרַךְ dārak qešet draw the bow Is 5:23; Ps 7:13; 11:2; 37:14; 58:8 (arcum tetendit); 64:4 (arcum tetendit: Poiché affilano la loro lingua come una spada, scagliano le loro frecce, parole acerbe: מָר: דָּבַר מָר: אֲשֶׁר שָׁנְנוּ כַחֲרֵב לְשׁוֹנֵם דְּרָכוּ חֲצֵם דְּבַר מָר: per colpire di nascosto l'innocente; all'improvviso lo colpiscono senza alcun timore. (לִירוֹת בְּמִסְתָּרִים תָּם פְּתָאֵם יָרְחוּ וְלֹא יִירָאוּ: 91:13; Zorell, 178: calcando tendit arcum Ger 31:3; Lam 2:4 ss. In contesto di caccia, azione della mano per portare la violenza a distanza lasciando in sicurezza l'arciere. La distanza però lascia alla preda il tempo per fuggire. Vaccari,77; Ravasi.231: tendono.

קִשְׁת: Ps 7:13; 11:2; 18:35; 37:14f; 44:7; 46:10; 76:4; 78:9, 57; strumento per la manualità violenta inseparabile dalla freccia.

כּוֹנֵן : polel **perfect** 3 pl : Ps 5:10 (N sinceritas); 7:10 (Polel: firmum inconcussum reddidit Ds iustum), 13 (Polel: paravit tela).14 (H paravit, praeparavit); 8:4 (polel perf 2 m s. כּוֹן); **9:8** (stabilivit thronum); 10:17; **11:2** (Polel paravit **tela**); 21:13 (Polel: abs sc **sagittas** = zielen); **24:2**; 37:23 (Polal: *firmantur vel bene diriguntur gressus hominis*); 38:18 (N); 40:3 (Polel: firmavit gressus alcs (labantis)); 48:9 (Polel: firmum inconcussum reddidit Ds Sion); 51:12 (N); 57:7 (H paravit, praeparavit).8 (N ptc firmus fiduciae plenus); 59:5 (*Hitpolel: se paravit*); **65:7** (H iq fecit = herstellen Ds sidera), 10; 68:10 (Polel: firmum inconcussum redditi Ds Sion). 11 (H); **74:16** (H iq fecit = herstellen Ds sidera); 78:8 (H direxit), 20, 37 (N); 87:5 (Polel: firmum inconcussum redditi Ds Sion); 89:3 (H), 5 (H), 22 (N), 38 (N); 90:17 (Polel: bene direxit Ds opus alcs); 93:1 (N).2(N); 96:10 (N); 99:4 (Polel: stabilivit iura); 101:7 (N); 102:29 (N); 103:19 (H); **107:36** (Polel: condidit urbem); 108:2; 112:7 (N); 119:5 (dirigitur via alcs ad aliquid), **73, 90**, 133 (H direxit); 140:12 (N); 141:2 (N); 147:8; Zorell,349: fere i q Hi: statuit, condidit, fecit Ds: sidera terra. Cfr Dt 32:6; Ps 8:4; 24:2; 119:73.90. Ch: ils préparent. Vaccari,77: drizzano sulla corda. Ravasi.231: aggiustano. Castellino,270: incoccano (let hanno fermato, assicurato)

חֲצֵצִים Ps 7:14; 11:2; 18:15; 38:3; 45:6; 57:5; 58:8; 64:4, 8; 77:18; 91:5; **120:4**; 127:4; 144:6; cfr Deut 32:23, 42; m s c suf 3 m pl. Le saette/frecce. I nemici sono arceri che stanno per mandare le loro frecce mortali contro il Salmista. Ch: bandent. Dahood: are bracing.

עַל־יֵתֶר Ps 11:2; 17:14; 31:24; 79:11; 106:11; Zorell,341: יֵתֶר ² chorda, nervus arcus.

לִירוֹת Ps 11:2; **64:5** (H v 4 Poiché affilano la loro lingua come una spada, scagliano le loro frecce, parole acerbe, אֲשֶׁר שָׁנְנוּ כְחֶרֶב לְשׁוֹנֵם דְּרָכָו חֲצֵצִים דְּבַר מָוֶה; per colpire di nascosto l'innocente; all'improvviso lo colpiscono senza alcun timore. לִירוֹת בְּמִסְתָּרִים תָּם פְּחָאֵם יִרְהוּ וְלֹא יִרְאוּ (c acc sagitta perfodit aliquem), 8 (H); cfr Gen 31:51; Exod 15:4 (milites et currus in mare iecit); 19:13 (c acc sagitta perfodit aliquem; N); Num 21:30 (c acc sagitta perfodit aliquem); Josh 18:6; **1 Sam 20:20** (H), **36f** (sagittam); 31:3; 2 Sam 11:20, 24 (H); 2 Kgs 13:17 (abs sagittam emisit); 19:32; 1 Chr 10:3 (ptc sagittarius); 2 Chr 26:15 id. con ב strumentale: w. b^e stones); 35:23; Job 30:19;38:6; Prov 26:18 (sagittam); Isa 37:33; **qal i c** Zorell, 329 יִרְהוּ ¹: iecit, iaculatus est sagittam : sagittam emisit c ל metae. Vaccari,77: per saettare.

בְּמוֹ- = particle preposition = ב = from (Dahood,69). Briggs: poetico, arcaico per ב (eufonico davanti a אָפֶל). Vaccari,77: al buio. Ravasi.231: nell'ombra Jaquet,350: (let dans la ténèbre; donc d'un lieu obscur) : de l'ombre.

אָפֶל Job 3:6; 10:22; 23:17; 28:3 (ed ombre di morte); 30:26; Ps 11:2; 91:6; Isa 29:18; Zorell,74: obscuritas, caligo. Ps 11:2: clam. Non in battaglia, ma in imboscate: nemici mortali che colpiscono dal segreto. Colpiscono a distanza restando in sicurezza "from concealed positions". Quindi minacce occulte ed inganno. Sicurezza del cacciatore in postazione nascosta, esposizione indifesa della vittima. Cfr 64:4.

פְּנִימוֹ: לְיִשְׂרָאֵל: **11:2, 7**; cfr Ps 5:9; Ps 7:11 (לָב); **11:2** ((לָב): מוֹשִׁיעַ יִשְׂרָאֵל); 7 (nome s coll di uomini), 7 (מוֹשִׁיעַ יִשְׂרָאֵל); 19:9 (tôrah); 25:8 (YHWH); 32:11 (לָב); 33:1 (nome s coll di uomini), 4 (parola); **36:11** ((לָב): לְיִשְׂרָאֵל); 37:14 (via), 37 (uomo); 49:15 (nome s coll di uomini); 64:11 (לָב); 92:16 (YHWH); 94:15 (לָב); 97:11 (לָב); 107:7 (via), 42 (nome s coll di uomini); 111:1 (nome s coll di uomini), 8 (astratto); 112:2 (nome s coll di uomini), 4 (nome s coll di uomini); 119:137 (tôrah); 125:4; 140:14 (nome s coll di uomini); in ethical context: sincere, honest: yišrê lēb. Lo scopo loro è distruggere la giustizia nel cuore dei retti di cuore.

לָב Ps 4:8; 7:10f; 9:2; 10:6, 11, 13, 17; 11:2; ...tutti gli innocenti!

Con questa immagine della caccia a piccoli volatili è descritto il rapporto violento tra rəšā'im aggressori e šaddiqim aggrediti. Il salmista è in pericolo, ma ogni giusto lo è. Ma a questo assalto descritto come caccia a piccoli volatili, si opporrà l'intervento pesante del Giusto contro i criminali e con armi cosmiche.

Continuano gli anonimi:

כִּי הִשְׁתּוֹת יִהְיוּ הַרְסוֹן **11:3**

Se le fondamenta rovinassero,

צְדִיק מִה־פֶּעַל:

il giusto che fa?

Mi semba un'ultima domanda che gli anonimi fanno davanti al Salmista per indurlo a volare come uccello sui monti più sicuri, lasciando un manufatto che come tale potrebbe in vari modi crollare.

כִּי: Ch: Oui. Briggs: when. Vaccari,77: Quando si scalgano. Castellino,270: (Allor) che (ha valore asseverativo)

הַשְׁתּוֹת: pl di שֵׁת Ps 11:3; **Isa 19:10**; Zorell,884: statumen, fundamentum. In senso proprio sono le fondamenta dell'edificio: così Aq e moderni. In senso figurato: le leggi, i precetti. L'immagine può essere polivalente. Nella situazione di un rifugiato nel tempio potrebbero indicare le fondamenta del Tempio che possono sgretolarsi, per terremoto vacillare, per varie cause come per il fuoco crollare. Certo il Tempio di Ym

ancora sulle montagne come gli consigliano gli addetti al culto. Il Salmista pensa oltre il monte ma non a monti inaccessibili, ma oltre questi, oltre il Tempio, oltre i cielo ed afferma: **בִּיהוָה הָסִיִּי**. Ch: Le juste, qu'at-il commis? Vaccari,77: che ci può fare il giusto??. Castellino,270: il giusto che ha da fare?

Nell'interpretazione antropologica in bocca agli anonimi potrebbe essere la continuazione del loro ragionamento ed il loro consiglio: il tempio è rifugio; ma non rifugio sicuro; vola via come uccello su altri monti: i monti nel deserto sono più sicuri di YHWH! Là non crolleranno certo le fondamenta del Tempio. L'intervento di questi anonimi che sono entrati con queste parole nell'animo del Salmista in ansia, gli danno occasione di trascendere la fiducia nell'abitazione terrena del Giudice, per contemplare e porre tutta la sua fiducia nell'Abitante del Tempio Celeste che si prende cura delle vicende dei figli di Adam. Il Tempio su cui si trova potrà anche andare distrutto: ma egli si è rifugiato in una Persona! **בִּיהוָה הָסִיִּי**. Il Salmista così risponde alle provocazioni fatte ascoltare dal v 1b fino ad ora e con grande forza afferma che c'è chi protegge: e dice che cosa FA e che farà YHWH! Ed è il motivo per cui egli rimane in Colui in cui ha trovato rifugio credendo.

E' solo apparentemente silente! Ecco infatti come sono in profondità le cose:

קִדְשׁוֹ בְּהִיכָל יְהוָה 11:4

YHWH! Nel tempio, il suo santo!

יְהוָה בְּשָׁמַיִם כְּסֵאוֹ

YHWH! Nei cieli il suo trono!

Un proposizione senza verbo, frase nominale di grande vigore, molto efficace.

יְהוָה : bis. YHWH in cui mi sono rifugiato che non abita il manufatto del Tempio! O da questo parte per pensare a quello vero.

בְּהִיכָל: 5:8 (= 138:2 tempio); 11:4; **18:7** (celeste); 27:4 (atrio); **29:9** (celeste: tempio terrestre collegato col tempio celeste); 45:9, 16 (palazzo); 48:10 (atrio); 65:5 (fonte di benedizione); **68:30** (celeste); 79:1 (profanato: tempio terrestre); 138:2 (tempio terrestre); 144:12. A volte la parola si riferisce al Tempio ove si realizza il culto qui sulla Terra in Ym; spesso al Tempio celeste ove sta il suo Trono, tribunale forense di ultima istanza. Qui è quello celeste come in **Mi 1:2**. Sentito presente nella permanenza nella succursale gerosolimitana. Ch: au palais.

קִדְשׁוֹ: stesso suffisso Ps 3:5; 11:4; 20:7; 24:3; 30:5; 33:21; 47:9; 48:2; 68:6; 78:54; 97:12; 98:1; 99:9; 102:20; 103:1; 105:3, 42; 145:21; cfr **קִדְשׁוֹ**: Ps 5:8; 15:1; 28:2; 43:3; 51:13; 79:1; 106:47; 138:2; Dahood,68.9: is his holy seat (artificio poetico che spezza una frase stereotipata in due dei suoi componenti e ne pone uno nel primo colon e uno nel secondo). Vaccari,77: nel santo suo tempio.

בְּשָׁמַיִם : stessa espressione...Ps 2:4 (**יְלַעַגְלָמוֹ**); 11:4; 18:14 (**וְנִחְלִיאֲשׁוּ**); 73:9, 25; 78:26 (vento); 103:19 (**מִשְׁלָה**); 113:6 (**וְבִאֲרָץ**); 115:3 (**עֲשָׂה**); 119:89; 123:1 (**הַיִּשְׁבִּי בְּשָׁמַיִם**); 135:6. Oltre il monte, oltre il tempio, oltre i monti. Il cielo indica che si tratta di un tribunale supremo senza ulteriore appello. Il vedetto sarà definitivo.

כְּסֵאוֹ: Ps 9:5, **8** [**יִשְׁבֹּת**] vb con soggetto YHWH: cfr Ps 2:4 (Ds habitat in caelo) Zorell,334: ad iudicandum Ex 18:13ss; (Ger 26:10). Ds in throno sedet : Is 6:1; 2 Chr 18:18. Ds habitat in caelo: 9:5; in Sion 9:12. Senso pregnante del verbo: è il gesto che manifesta il Re Giudice. In campo forense connota l'azione di chi conduce il processo nel tribunale]; 11:4; 45:7; **47:9** (Ha preso a regnare **עֲלֵהִים** **עַל-גֹּיִם** **עַל-גֹּיִם** **עַל-גֹּיִם**); 81:4; 89:5, 15, 30, 37, 45; 93:2; 94:20; 97:2; 103:19; 122:5; 132:11f; Zorell,365: Ds in throno sedens apparet et a poetis sic describitur: Ps 9:5, 8; 11:4; 45:7; 89:15; 93:2 (**מִמַּאֲזַר מְעוֹלָם אֲתָהּ**); 97:2; 103:19. Alonso: tribunale. Nei cieli, da dove YHWH esegue il suo giudizio sulla terra, in favore del suo popolo alleato ed a condanna dei criminali.

YHWH abita i cieli, intronizzato; ma non è indifferente a ciò che capita su tutta la Terra.

עֵינָיו יַחֲזוּ

I suoi Occhi continuano a scrutare,

עַפְעָפִיו יִבְחֲנוּ בְּנֵי אָדָם

le sue Pupille ad esaminare i bənê 'ādām.

עֵינָיו: both dual c suf 3 m s: di YHWH: **Ps 5:6**; 11:4; 17:2 (**מִיִּשְׁרָיִם**); [8]; 18:25; 31:23; **33:18** (**לְחַסְדּוֹ**); 34:16; 51:6; 66:7; 72:14; 90:4; [115:5]; 116:15; [135:16]; 139:16; ..Jer 32:19. **Il suoi Occhi penetranti reni e cuore vedono correttamente lo stato dell'umanità.**

יַחֲזוּ: Ps **11:4** (magis active = aspexit intuitus est), **7** (magis active = aspexit intuitus est; 17:2 (magis active = aspexit intuitus est) **15**; 27:4 (tempio); 46:9 (magis active = aspexit intuitus est); 58:9 (acc rei), 11 (id); 63:3; ... Isa 33:20 (magis active = aspexit intuitus est). Zorell,229: Vede in modo attivo; qal **imperfect** 3 m pl. YHWH =

suoi Occhi come soggetto in 11:4; 17:2. **Azione iterativa nel presente in vista del Giudizio. Verbo intenso. Vedere, osservare, guardare.** Ch: contemplent. Vaccari,77: osserva. **Manca l'oggetto: scruta tutto.** LXX + εἰς τὸν πένητα LXX^U Syh + εἰς τὴν οἰκουμένην = לְחַלֵּד : il mondo. Castellino,853:(il mondo); anche Jaquet,350: mc.

עֵפֶפְיוֹ Job 3:9; 16:16; 41:10; Ps 11:4; **132:4**; Prov 4:25; 6:4, 25; 30:13; Jer 9:17. Pupille. Vaccari,77: con uno sguardo scruta.

וּבַחַן לְבוֹת וּכְלֵי־אֱלֹהִים צְדִיקִים: Ps 7:10 [(עֵפֶפְיוֹ) E Saggiatore dei cuori e reni, (è) 'elōhîm giusto!]: affermazione fiduciosa che descrive il Giudice basata su Ger 11:20 (vedi varianti): egli essendo onniveggente/onnisciente, vede oltre l'apparenza dei fatti perché penetra fino nel profondo della coscienza; **non ha bisogno di prove esterne come un giudice umano.** Cfr Dt 19:18. לְבוֹת: pl in Ps 7:10; 125:4; Prov **15:11; 17:3; 21:2; 24:12; Isa 44:18**; cfr Ps 4:8; 7:10f; 9:2; 10:6, 11, 13, 17; 11:2; sede delle emozioni e delle passioni; della coscienza / memoria / intelletto: centro essere umano. וּכְלֵי־אֱלֹהִים... Job 16:13; 19:27; Ps 7:10; **16:7** (reni come sede delle emozioni ed affezioni: scrutate da YHWH); 26:2 (cuore); **73:21** (reni come sede delle emozioni ed affezioni); 139:13 (organo fisico: kidneys); Prov 23:16; Isa 34:6; **Jer 11:20; 12:2** (reni come sede delle emozioni ed affezioni); 17:10; 20:12; Lam 3:13: pl tt; kidneys: as the in-most & most secret part of man Ger 11: 20. Vaccari,74: le viscere) **11:4.5** (YHWH); **17:3** (Ds cuore); **26:2** (YHWH aliquem); 66:10 (YHWH); 81:8 (YHWH); 95:9 (God usu. subj., but obj. uomo!); **139:23** (YHWH); cfr Gen 42:15f; 1 Chr 29:17; Job 7:18; 12:11 (metaph. put to the test: words); 23:10; 34:3, 36; Prov **17:3**; Isa 28:16; 32:14; **Jer 6:27** (leggi fino a 30: connotazione artigianale /metallurgica: quindi anche manual: scavo, verifica, fuoco purificatore); 9:6 (aliquem); **11:20** (testo base; ordine nomi invertito: probat Ds cor et renes); 12:3 (id metaph. put to the test: heart = mind); 17:10; 20:12 (aliquem); Ezek 21:18; Zech 13:9 (aliquem: **test** precious metal by smelting); Mal 3:10 (God usu. subj., but obj), 15; qal imperf 3 m pl בַּחַן test: esaminare, vagliare. Zorell, 103: probavit = examinavit; qui: aliquem. INDAGATORE esamina in profondità tutti. Ch examinent. Jacquet,352: se complâit: leggendo יַבְחַר sceglie.

בְּנֵי אָדָם: Giudice universale: esamina tutti gli uomini senza distinzione, non soltanto gli Israeliti e distingue radicalmente due opposte compagnie.

In questo v il Salmista afferma la presenza del Giusto nella sua trascendenza celeste e nella sua non indifferenza per la storia dell'umanità: vede, scruta, discerne, giudica: condannerà.

11:5 יְהוָה צְדִיק יַבְחֵן וְרָשָׁע וְאֹהֵב הַמָּס שְׂנֵאָה נַפְשׁוֹ:

YHWH il giusto continua ad esaminare.

Ma l'empio e l'amante della violenza odia napšô!

יְהוָה: descrive l'azione del Giudice che vede ogni cosa con il suo sguardo penetrante.

צְדִיק: posizione anomala della parola. Interpretazione teologica: riferito ad YHWH. Dahood,70: YHWH the Just: come al v 3. Il vb יַבְחֵן avrebbe come oggetto esplicito וְרָשָׁע, YHWH the Juste / will assay the wicked. Il ׀ impedisce questa traduzione? **Sembra piuttosto che וְרָשָׁע sia da staccare per una nuova linea, antitetica e preferire il senso antropologico.** BHS cita LXX κύριος ἐξετάζει τὸν δίκαιον καὶ τὸν ἀσεβῆ ὁ δὲ ἀγαπῶν ἀδικίαν μισεῖ τὴν ἑαυτοῦ ψυχῆν: anticipa il vb; τὸν δίκαιον indica il salmista quelli come lui e τὸν ἀσεβῆ il suo avversario. ^{VUL} Dominus interrogat iustum et impium. Vaccari,77: prova il giusto ed il malvagio./ ma , Castellino, 272: ...il giusto scruta e il perverso; Ravasi,231. Questa inversione viene accolta da Beaucamp. Alonso: uno a sinistra ed uno a destra come nel testo? I due (gruppi) davanti ad YHWH, ma separati da due sentenze che li oppongono: egli divide in modo perfetto e decisivo GIUSTI ed INGIUSTI, innocenti e colpevoli. **E' l'affermazione culmine del Sal.** **Questo giudizio netto è in qualche modo già escatologico.** Ch: YHWH examine le juste. / Le criminal, l'amant...les hait. Briggs: YHWH trieth the righteous. / But (attacca וְרָשָׁע alla nuova linea: migliore antitesi contrastando l'agire di YHWH verso i giusti e gli empi in due linee). Vaccari,77: permette poi che giusti ed empi siano tribolati ma ciò fa verso il giusto con amore, verso il cattivo per odio alla sua malvagità.

יַבְחֵן: ripresa del vb dal v 4; **per saggiare se il suo cuore è con lui! Se è come gli anonimi dei vv precedenti ammettono giusto: v 3b e retto di cuore v 2c. YHWH lo scruta e prova (anche nella situazione presente) ed in modo profondo.**

וְרָשָׁע: in profonda antitesi. Inizia una nuova linea.

וְאֹהֵב הַמָּס: Briggs: gl di specificazione. Jacquet.352 lo segue.

וְאֹהֵב: 2 Chr 26:10 (agricoltura); Ps 5:12; 11:5; 33:5 (YHWH ama); 34:13 (lungi giorni); 37:28 (YHWH ama); 38:12; 40:17; 69:37; 70:5; 87:2 (YHWH le porte di Sion); 88:19; 97:10 (חֲסִידָיו מִיָּד רָשָׁעִים יִצְלָח); 119:132, 165 (אֹהֵבֵי יְהוָה שְׂנֵאוּ רָע שְׂמֵר נַפְשׁוֹת לְאֹהֲבֵי תוֹרָתְךָ); 122:6; 145:20; 146:8 (YHWH ama i giusti);...

חַמָּס: Ps 7:17; 11:5; 18:49; 25:19; 27:12; 35:11; 55:10; 58:3; 72:14; 73:6; 74:20; 140:2, 5, 12; la violenza in immagine nell'arco e nella freccia dei vv precedenti. **La violenza è la forma più vistosa d'ingiustizia.** Gli oppressi = giusti gridano davanti ad essa al Giudice che li vede anche nel loro buio! Vaccari,77: prepotenza.

שְׂנֵאָה: Ps 5:6 (odio di YHWH per i malfattori (quindi sia il male che i facitori del male: realtà inseparabili!); 9:14; 11:5; 18:18, 41; 21:9; 25:19; 26:5 (salmo di innocenza); 31:7 (id); 34:22; 35:19; 36:3; 38:20; 41:8; 44:8, 11; 45:8; 50:17; 55:13; 68:2; 69:5, 15; 81:16; 83:3; 86:17; 89:24; 97:10; **101:3**; 105:25; 106:10, 41; 118:7; 119:104, 113, 128, 163; 120:6; 129:5; 139:21. 22 (salmo di innocenza); **qal perfect 3 f s**; come in **Isa 1:14**: I vostri noviluni e le vostre assemblee odia napšî: incompatibilità tra YHWH e l'idolatria). **Qui totale incompatibilità tra YHWH e violenza / iniquità.**

נִפְשׁוּ: presenta una interpretazione antropologica: ^{LXT} ὁ δὲ ἀγαπῶν ἀδικίαν μισεῖ τὴν ἑαυτοῦ ψυχὴν; = se stesso; cfr Pr 8:36; deve aver letto שְׂנֵאָה. ^{VUL} qui autem diligit iniquitatem odit animam suam. Dahood,68: So that ho who loves injustice/ hates his own life. Dahood,70 legge come un arcaico qatala cananeo 3 s m (altri esempi nei Ps 4:7; 16:6...). Ha connotazione sapienziale. Il senso riflessivo di נִפְשׁוּ in 49:19, 69:11. Presa come oggetto.

Al contrario se si prende come soggetto della frase נִפְשׁוּ posta in risalto alla fine della riga l'interpretazione è teologica. Reazione di YHWH espressa con linguaggio emotivo. Cfr Zorell,526b: in riferimento a YHWH: Is 1:14; 42:1; Ger 14:19; 15:1; Ps 11:5 al. Antropomorfismo abituale ed efficace. YHWH odia chi ama la violenza. La radice del giudizio di condanna degli empi è il suo odio per chi ama la violenza. Briggs,88: But the wicked His soul doth hate. (נִפְשׁוּ: is the seat of anger: della passione). L'interpretazione teologica si collega con ciò che segue. Il suo odio per la violenza si manifesta in una azione violenta e distruttiva attraverso la sua creazione. Ch: YHWH examine le juste. / Le criminal, l'amant de la violence, son être les hait.

Il Giudice è anche esecutore della sentenza di giudizio servendosi della sua creazione. Teofania giudiziale.

וְנִפְרִית 11:6 יִמְטֵר עַל־רִשְׁעִים פְּחִים אֵשׁ וְנִפְרִית

Farà piovere sui criminali 'caboni' di fiamma e zolfo,

וְרוּחַ זֶלְעָפוֹת מִנֵּת כּוֹסָם:

E vento d'uragano, porzione del loro calice.

יִמְטֵר: Ps 11:6; 72:6; 78:24 (manna), 27 (carne); 135:7; 147:8; H Gen 2:5; 7:4; **19:24** (J in filigrana il castigo esemplare di sādōm e ʿāmōrā^h: le fondamenta di questa città = convivenza violenta vengono distrutte); Exod 9:18, 23; 16:4 (J pane); Job 20:23; 38:26; Ps 11:6; 78:24, 27; Isa 5:6; Ezek 38:22; Amos 4:7; hiphil **imperf 3 m s jussive** in form, not meaning apocopated יִמְטֵר. Vb denominativo. Nei Ps solo figurativo. Il vb al futuro indica futuro escatologico. Dahood: Let him send (il Sal si colora di supplica). L'immagine della pioggia è suggerita del fatto che YHWH sul suo Trono celeste dopo aver guardato giù la situazione terrestre manda "angeli" di distruzione. Briggs,88: He will rain upon (ha perso la sua forza iussiva). Vedi immagine del guerriero cosmico in Giud 5, 20 מִן־שָׁמַיִם נִלְחָמוּ הַכּוֹכָבִים מִמִּסְלוֹתָם נִלְחָמוּ עַם־סִיסְרָא: V. Vaccari,77: piovierà.

עַל־רִשְׁעִים: **sui colpevoli.** Ha infatti precedentemente selezionato gli uni dagli altri.

פְּחִים: Ps 11:6; 69:23 (meton is qui id quod alci occasion seu causa pernicioei); 91:3 (id); 119:110; 124:7 (id); 140:6; 141:9; 142:4; Prov 7:23; 22:5; Eccl 9:12; Isa 8:14; 24:17f; Jer 18:22; 48:43f; Hos 5:1; 9:8; Amos 3:5. Trappola per uccelli. Nei Ps solo figurativamente. "Trappole/ lacci". ^{VUL} pluet super peccatores **laqueos** ignis et sulphur: conserva il TM. Zorell, 646: in Ps 11:6 פְּחִים qui caelitus pluituri dicuntur ftr sunt **fulmina** (alli lg אֵשׁ פְּחִים: carbones ignites). BHS da Sym. פְּחָם: Prov 26:21; Isa 44:12; 54:16 (פְּחָם בְּאֵשׁ פְּחָם); s coll carbones Is 44:12. Briggs: errore scribale per פְּחִים. Tutti correggono.

אֵשׁ: Ps 11:6; 18:9 (fuoco d'ira), **13f** (teofanico); 21:10 (fuoco d'ira); 29:7 (**fulmini**); 39:4 (forte emozione); 46:10; 50:3 (viene da YHWH); 66:12 (antitesi acque); 68:3 (consuma); 74:7 (id); 78:14 (teofania storica dell'esodo), 21, 63 (fuoco d'ira); 79:5 (fuoco d'ira); 80:17; 83:15; 89:47 (fuoco d'ira); 97:3 (viene da YHWH); **104:4 (fulmini)**; **105:32 (fulmini)**, 39 (teofania storica dell'esodo); 106:18 (consuma un essere umano); 118:12 (consuma); **140:11** (teofanico); **148:8 (fulmini)**; Prov 6:27; Qui teofanico se אֵשׁ פְּחִים. **Segno dell'irruzione giudiziaria sul male. Il fuoco è una pena conclusiva, non un castigo misurato e temporaneo [purificatore] come quello della verga che conta i colpi, ma rispetta la vita. Implicita la sua provenienza dai cieli. Ossia da YHWH che esegue il giudizio [distruttore]. Pioggia infuocata insieme a vento bruciante.**

וְנִפְרִית f Gen 19:24 (J); Deut 29:22; Job 18:15; Ps 11:6; Isa 30:33; **34:9**; Ezek 38:22. Zolfo distruttore. Jacquet,353:gl ispirata a Gen 19:24.

וְרוּחַ: Ps 1:4; 11:6; **18:11, 16, 43**; 31:6; 32:2; 33:6; 34:19; 35:5; 48:8; 51:12ff, 19; 55:9; 76:13; 77:4, 7; 78:8, 39; 83:14; 103:16; 104:3f, 29f; 106:33; 107:25; 115:6; 135:7, 17; 139:7; 142:4; 143:4, 7, 10; 146:4; 147:18; 148:8; altro agente della distruzione è רוּחַ. Vento che spazza via tutto. **Tempesta che spazzerà via l'iniquità.** Per Briggs è pleonastico.

זלעפות: Ps 11:6; 119:53 (vehemens animi commotio); Lam 5:10 (saevi dolores famis) f pl abs Zorell 210: furor, saevities, vehementis “ventus saevissimus”: Briggs: raging heat fig zeal. Pl of the wind Samum o Sirocco da E.Ravasi,238:khamsin. Vaccari,77: vento avvampante.

מנת Ps 11:6 (in senso cattivo); 16:5 (in senso buono) 63:11 (in senso cattivo: portio vulpium erunt, a feris vorabuntur cadavera eorum); cfr 2 Chr 31:3f; Neh 12:44, 47; 13:10; Jer 13:25 Zorell, 451: pars portio alci danda; metaphor sors alci divinitus tributa potione. Castellino,272: turbine fiammante: pl intensivo f.

כוסם Ps 11:6; 16:5 (YHWH stesso: la buona sorte: dadi); 23:5 (da YHWH: buona); 75:9 (cattiva); 102:7; 116:13 (da YHWH buona); cfr Gen 40:11, 13, 21; Lev 11:17; Deut 14:16; 2 Sam 12:3; 1 Kgs 7:26; 2 Chr 4:5; Prov 23:31; Isa 51:17 (cattiva), 22 (id); Jer 16:7 (cattiva); 25:15 (cattiva), 17 (id), 28; 35:5; 49:12; 51:7; Lam 4:21 (cattiva); Ezek 23:31ff (cattiva); Hab 2:16 (cattivo). Esprime la gioiosa comunione o il suo contrario: qui il suo contrario. O evoca che la fine di un giudizio la sentenza viene assegnata al reo in pozioni da versare sulla testa. O che essi bevono quella venuta dal cielo che è fuoco. Bevono il fuoco dato che questo è il loro destino da loro scelto. Vaccari: dall'uso della distribuzione del vino nei conviti. Il simbolo del calice si combina con la panoplia ignea precedenete: lapilli zolfo vento. **Partecipano ad una banchetto in cui non c'è la gioia ma il tormento. Essi che rovinarono le fondamenta del vivere civile saranno a loro volta rovinati.** Vaccari,77: è la loro parte della coppa.

Cosa fa adesso il giusto: ביהוה | חסיתי.

Ricapitolando il tema della lirica, addolcendo dopo l'immagine della distruzione dell'empio, afferma un principio generale: o la speranza futura del retto (di cuore) o che il retto è sempre sotto gli occhi di YHWH. Distico di misura differente: 4+3. Conclusione didattica.

11:7 כִּי־צְדִיק יְהוָה צְדָקוֹת אָהֵב

Sì! Il giusto, YHWH delle giustizie, ama!

La prima espressione parla di YHWH e del suo agire in generale verso il giusto; la seconda l'agire dei suoi Volti che guardano il retto (di cuore) Per Briggs, glossa liturgica con affermazione generale non appartenente al Sal originale. Ravasi,238: un redattore o l'A. stesso ha aggiunto.

צְדִיק: Briggs: la posizione di צְדִיק è inusuale. **O è soggetto ed allora attributo di YHWH o è oggetto del vb ed allora designa il fedele.** Per YHWH giusto: צְדִיק יְהוָה: 2 Chr 12:6 (צְדִיק | יְהוָה); Ps 5:13 (צְדִיק יְהוָה) תְּבַרַךְ צְדִיק יְהוָה: qui è vocativo); 145:17 (צְדִיק יְהוָה בְּכָל־דְּרָכָיו וְחָסִיד בְּכָל־מַעֲשָׂיו); Dan 9:14 (עַל־כָּל־מַעֲשָׂיו) (כִּי־צְדִיק יְהוָה אֱלֹהֵינוּ); cfr Zorell,682: de Deo: iustus, suae normae sanctitatis suisque promissis fidelis, errandi iurisve violandi incapax: 119:137; promissis suis fidelis, clemens, benignus: 116:5; 145:17. Fedele alla parola data. Lo stesso per יֵשֶׁר: Zorell,339: Dt 32:4; Ps 25:8; 92:16. **Qui lo intendiamo come oggetto** Per Castellino,272: Chè il giusto, YHWH delle giustizie, ama.

צְדָקוֹת Judg 5:11 (צְדָקוֹת יְהוָה צְדָקוֹת פְּרוֹנוֹ בְּיִשְׂרָאֵל): giustizia operata: le opere di giustizia di YHWH); 1 Sam 12:7; Ps 11:7; 103:6 (עֲשֵׂה צְדָקוֹת יְהוָה וּמִשְׁפָּטִים לְכָל־עֲשׂוֹקִים): atti divini: fa atti di giustizia, gesti di equità verso tutti gli oppressi); Isa 33:15 (atti umani מִיִּשְׂרָיִם וְדָבַר צְדָקוֹת וְדָבַר הַלֵּל); 45:24; 64:5; Jer 51:10 (atti umani יִשְׁבֵּנָא אַפְדֵּי וְחַמְתֵּד יְהוָה אֶת־צְדָקְתֵינוּ הַזֵּה (הוֹצִיא יְהוָה אֶת־צְדָקְתֵינוּ אֶת־צְדָקְתֵינוּ אֶת־צְדָקְתֵינוּ); Ezek 18:24; 33:13; Dan 9:16 (atti divini: יִשְׁבֵּנָא אַפְדֵּי וְחַמְתֵּד יְהוָה אֶת־צְדָקְתֵינוּ אֶת־צְדָקְתֵינוּ אֶת־צְדָקְתֵינוּ); Mic 6:5 (azioni divine כִּי לֹא עַל־צְדָקְתֵינוּ אֲנַחְנוּ מִפִּילִים תַּחֲנוּנֵינוּ לְפָנֶיךָ (אֲדֹנָי כָּכָל הַדָּעַת צְדָקוֹת יְהוָה). Potrebbe essere: ama manifestarsi con gesti della sua fedeltà a favore del popolo che segue la sua via. YHWH delle giustizie. O indicare: le vie di fedeltà dei suoi fedeli. Briggs, 94: qui gesti di giustizia umani (ma è una gl mc). Tutte le manifestazioni della giustizia. Ed Egli ama anche la fedeltà del Salmista. Ch: les justificantions. Dahood: just actions. Vaccari,77: le giuste azioni. Ravasi,231: le azioni giuste. In questi casi צְדִיק è attributo di YHWH e צְדָקוֹת diventa oggetto del vb. Ma se צְדִיק è oggetto, **צְדָקוֹת va preso come attributo di YHWH: YHWH delle giustizie.**

אָהֵב: 5b: cfr Ps 4:3; 5:12; 11:5, 7; 26:8; 31:24; 33:5; 34:13; 37:28; 38:12; 40:17; 45:8; 47:5; 52:5f; 69:37; 70:5; 78:68; 87:2; 88:19; 97:10; 99:4 (Regna da prode, amante del diritto אָהֵב אֶת־הַיָּשָׁר. Tu hai stabilito ciò ch'è retto; מִשְׁפָּט מִיִּשְׂרָיִם כִּי־אַתָּה יְהוָה אֱלֹהֵינוּ tu solo hai creato in Giacobbe diritto e giustizia. אָהֵב עֲשִׂיתָ: 109:17; 116:1; 119:47f, 97, 113, 119, 127, 132, 140, 159, 163, 165, 167; 122:6; 145:20; 146:8; il vb usato per una cosa: 2 Ch 26:10: terra iustitiam Is 61:8 Am 5:15. Per contrasto al v 5b c'è ciò che egli odia. Nel caso צְדָקוֹת יְהוָה fosse soggetto, l'oggetto del vb è lo צְדִיק e non le sue azioni giuste.

In parallelo sinonimico:

יֵשֶׁר יַחֲזוּ פְּנֵימוֹ:

Il retto (gli uomini retti) scruteranno i suoi Volti!

יֵשֶׁר: 11:2 (pl), 7 (s). E' o soggetto o oggetto. Se è soggetto è con vb al pl: si deve intendere allora יֵשֶׁר come un collettivo (J 150e) ed indica il popolo dei giusti = fedeli. Traduce il s^{TNK} the upright shall behold His face (interpretazione in salita: retto/YHWH). Il pl Beaucamp che corregge il testo illeggibile dal Sal 17:15: (תְּמוֹנְתֵךְ):

:פְּנֵימוֹ pl c suf 3 m s = i volti di Lui (Alonso,282: il suf con valore singolare BL 28 z) פְּנֵה pl. ttm פְּנִים, cs. פְּנֵי, sf. פְּנֵיו,[suoi volti] פְּנֵיךָ, פְּנֵיכֶם, פְּנֵימוֹ, פְּנֵימוֹ; cfr volti di YHWH Gen 33:10 e spesso. Ch: ses faces. Qui sono soggetto. L'espressione usata ordinariamente פְּנֵי אֱלֹהִים per la visita al Tempio (42:3; Is 1:12) 63:3: פְּנֵי אֱלֹהִים לְרֵאשִׁית עֲוֹן וְכַבֹּדךָ: Alonso, 228: YHWH AMA il giusto ed ODIA il criminale: egli giudica la condotta umana ed esercita una giustizia retributiva che egli amministra personalmente e coinvolgendosi. Una giustizia che è istanza finale anche per il giusto: potrà contemplare i Volti di YHWH! Dahood,71: פְּנֵימוֹ : suppone che il suffisso pronominale נִימוֹ si riferisce alla 1 pl come in לָנוּ nel Ps 28:8: per noi. E lo pone a soggetto: Our face shall gaze upon the Upright One: il nostro volto contemplerà l'unico Retto. Briggs, 94: suffisso arcaico per פְּנֵיו gen pl ma qui s come Job 20:23; 27:23; questa forma del suffisso dà un finale più melodioso al Sal. Questo v è di consolazione il fedele/giusto/retto è sotto i Volti di chi lo vede, reni e cuore.

bedodi.flavio@rsadvnet.it